

<https://allevents.in/turin/luned%C3%AC-5-ottobre-2020-da-vienna-alla-boemia-con-il-trio-raffaello/80002703463708>



Polincontri

XXIX edizione

classica



EVENT INFORMATION

Date & Time

Mon Oct 5 2020 at 7:00 pm to 8:15 pm
(Ora legale dell'Europa centrale)

Location

Polytechnic of Turin, Corso Duca degli
Abruzzi, 24, 10129 Torino TO, Italy, Turin,
Italy

Spread the word



<https://allevents.in/turin/80002820480629>

Da Vienna alla Boemia

Apertura nel segno della formazione del trio con pianoforte.

Suggestivo l'accostamento di un Beethoven prima maniera - ed ecco il primo degli ancor settecenteschi *Trio op. 1* coi quali il musicista 'inaugura' il proprio catalogo - al Romanticismo

del boemo Smetana: del quale si ascolta il superbo *Trio op. 15* dagli espliciti assunti autobiografici. In programma anche la rarità del *Trio WoO 39* isolato *Allegretto* datato giugno 1812 dunque incastonato tra *Settima* e *Ottava* con dedica all'allora decenne Maximiliane Brentano.

Trio Raffaello

Marco Fiorini *violino*

Ivo Scarponi *violoncello*

Stefano Scarcella *pianoforte*

Beethoven

Trio in si bemolle maggiore WoO 39

Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1

Smetana

Trio in sol minore op. 15

nell'ambito dell'integrale dei Trii di Beethoven

<https://www.lastampa.it/torinosette/news/2020/10/02/news/musica-da-camera-recital-e-sorprese-ogni-lunedì-torna-polincontri-1.39374311>

MENU 🔍 TOPNEWS

LA STAMPA ABBONATI ACCEDI

torinosette

topnews tuttigitli tutto libri tuttoscienze tuttosoldi

EVENTI RUBRICHE

OBIETTIVO SU POP&JAZZ TEATRO MUSICA CLASSICA CINEMA&TV IN FAMIGLIA APPUNTAMENTI EDICOLA

TORINOSETTE / NEWS

MUSICA DA CAMERA, RECITAL E SORPRESE OGNI LUNEDÌ TORNA POLINCONTRI

IL 5 S'INAUGURA LA RASSEGNA CON IL TRIO RAFFAELLO AL POLITECNICO



PUBBLICATO IL
02 Ottobre 2020

ULTIMA MODIFICA
05 Ottobre 2020
ora: 8:10



Polincontri non molla la presa e dopo la sosta forzata dà il via alla sua edizione numero 29 con una energica sferzata d'ottimismo. La rassegna, che si tiene come sempre il lunedì, alle 18, nell'Aula Magna del Politecnico, propone 20 appuntamenti con musica da camera, recital solistici e anche qualche sorpresa.

La partenza, lunedì 5, è affidata al Trio Raffaello formato da Marco Fiorini violino, Ivo Scarponi violoncello e Stefano Scarsella

<https://allevents.in/turin/luned%C3%AC5-ottobre-2020-da-vienna-alla-boemia-con-il-trio-raffaello/80002703463708>

 allevents.in **TURIN** ▾

Lunedì 5 ottobre 2020

Da Vienna alla Boemia con il Trio Raffaello

Mon Oct 5, 2020

Polincontri

XXIX edizione

classica

Lunedì 5 ottobre 2020 Da Vienna alla Boemia con il Trio Raffaello

Lunedì 5 ottobre 2020

Da Vienna alla Boemia

Apertura nel segno della formazione del trio con pianoforte.

Suggestivo l'accostamento di un Beethoven prima maniera - ed ecco il primo degli ancor settecenteschi *Trio op. 1* coi quali il musicista 'inaugura' il proprio catalogo - al Romanticismo del boemo Smetana: del quale si ascolta il superbo *Trio op. 15* dagli espliciti assunti autobiografici. In programma anche la rarità del *Trio WoO 39* isolato *Allegretto* datato giugno 1812 dunque incastonato tra *Settima* e *Ottava* con dedica all'allora decenne Maximiliane Brentano.

Trio Raffaello

Marco Fiorini *violino*

Ivo Scarponi *violoncello*

Stefano Scarcella *pianoforte*

Beethoven Trio in si bemolle maggiore WoO 39

Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1


Smetana Trio in sol minore op. 15

nell'ambito dell'integrale dei Trii di Beethoven

<https://allevents.in/turin/da-vienna-alla-boemia-con-il-trio-raffaello/200020218227049>

æ allevents.in TURIN ▾ + Create Event Events for You Search Events 🔍

Manage Event: Edit Event Dashboard Ticket Sales Send Invites Boost Visibility



"Da Vienna alla Boemia" con il Trio Raffaello

Mon Oct 5, 2020



"Da Vienna alla Boemia" con il Trio Raffaello

Lun 5 ottobre 2020

Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 Torino, Piemonte, Italia, Torino, Italia

Trio Raffaello

(Marco Fiorini, violino

Ivo Scarponi, violoncello

Stefano Scarcella, pianoforte)

Beethoven

Trio in si bemolle maggiore WoO 39

Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1

Smetana

Trio in sol minore op. 15

nell'ambito dell'integrale dei Trii di Beethoven

https://it.geosnews.com/p/it/piemonte/to/polincontri-dal-5-ottobre-al-via-la-29esima-stagione-dei-concerti-del-politecnico_31080302

Polincontri, dal 5 ottobre al via la 29esima stagione dei concerti del Politecnico



Il Trio Raffaello protagonista del concerto inaugurale: in programma Beethoven e Smetana.

Lunedì 5 ottobre, alle ore 18, presso l'Aula Magna del Politecnico riparte una nuova stagione di Polincontri - I concerti del Politecnico, 20 eventi fino ai primi di con tutte le precauzioni e le procedure per il Covid 19 messe in atto dal Politecnico stesso.

La capienza della sala è stata ridotta a 200 posti; è stato uno sforzo non indifferente rimettere in piedi una stagione degna di ogni rispetto con artisti internazionali e programmi accattivanti.

Il Trio Raffaello sarà protagonista del concerto inaugurale: in programma Beethoven e Smetana.

<https://www.lastampa.it/torinosette/eventi/2020/10/01/news/il-trio-raffaello-apre-polincontri-nell-aula-magna-del-politecnico-530664>

☰ MENU 🔍 TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI ACCEDI 👤

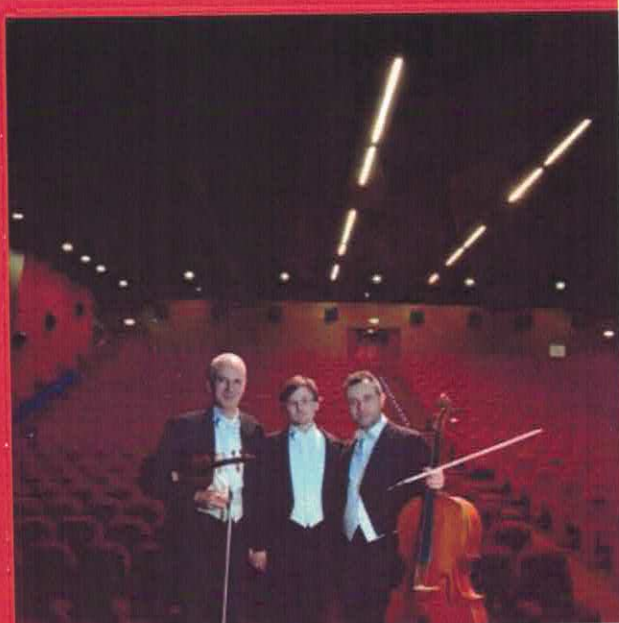
MUSICA CLASSICA

IL TRIO RAFFAELLO APRE "POLINCONTRI" NELL'AULA MAGNA DEL POLITECNICO

Il 05 Ottobre 2020

dalle ore 18.00 alle ore 23.59

Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino [VEDI MAPPA](#)
011/09.07.926-7806



Nell'aula magna "Giovanni Agnelli" del Politecnico, la ventinovesima edizione di "Polincontri Classica" si apre con il concerto dal titolo "Da Vienna alla Boemia", del Trio Raffaello, formato da Marco Fiorini al violino, Ivo Scarponi al violoncello, Stefano Scarcella al pianoforte: Trio in si bemolle maggiore WoO 39, Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1 di Beethoven e Trio in sol minore op. 15 di Smetana. Ingresso 8 euro, per i giovani fino a 28 anni e i dipendenti del Politecnico ingresso libero.



POLITECNICO
DI TORINO

POLITOCOMUNICA

Corporate Image Events Multimedia Press Room

Home > Events > Appuntamenti > Trio Raffaello (Marco Fiorini, violino - Ivo Scarponi, violoncello - Stefano Scarcella, pianoforte)

Appuntamenti

Organizzazione

Promozione

Location

Inaugurazioni A.A. e Lauree ad honorem

Cicli di incontri e grandi eventi

Categoria: Eventi Poli
Stato Archiviata

5 ottobre 2020 - ore 18.00 ANNULLATO

TRIO RAFFAELLO (MARCO FIORINI, VIOLINO - IVO SCARPONI, VIOLONCELLO - STEFANO SCARCELLA, PIANOFORTE)

Aula Magna del Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24

ANNULLATO

Trio Raffaello (Marco Fiorini, violino - Ivo Scarponi, violoncello - Stefano Scarcella, pianoforte)

Beethoven Trio in si bemolle maggiore WoO 39

Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1

Smetana Trio in sol minore op. 15

nell'ambito dell'integrale dei Trii di Beethoven

< OTTOBRE 2020 >

L M M G V S D

1 2 3 4

5 6 7 8 9 10 11

12 13 14 15 16 17 18

19 20 21 22 23 24 25

26 27 28 29 30 31

Maggiori info

http://www.policlassica.polito.it/stagione/trio_raffaello_marco_fiorini_violino_ivo_scarponi_violoncello_stefano_scarcella_pianoforte

Ingresso libero per i dipendenti del Politecnico, per i giovani fino a 28 anni e per i soci Polincontri (per gli altri Ingresso € 8,00)

▶ programma (3 MB)

Condividi su



Politecnico di Torino

Corso Duca degli Abruzzi, 24

10129 Torino, ITALY

Staff

Mappa del sito

Privacy



<http://247.libero.it/rfocus/43289134/1/polincontri-dal-5-ottobre-al-via-la-29esima-stagione-dei-concerti-del-politecnico/>



Prima pagina Lombardia Lazio Campania Em
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura

Polincontri, dal 5 ottobre al via la 29esima stagione dei concerti del Politecnico



1-10-2020

Lunedì 5 ottobre, alle ore 18, presso l'Aula Magna del Politecnico riparte una nuova stagione di Polincontri - I concerti del Politecnico, 20 eventi fino ai primi di maggio 2021 con tutte le precauzioni e le procedure per il Covid 19 messe in atto dal Politecnico stesso. La capienza della sala è stata ridotta a 200 posti; è stato uno sforzo non indifferente rimettere in piedi una stagione degna di ogni rispetto con artisti internazionali e programmi accattivanti.

Il Trio Raffaello sarà protagonista del concerto inaugurale: in programma Beethoven e Smetana.

<https://www.sistemamusica.it/concerti/polincontri-classica-trio-raffaello/>

L'ASSOCIAZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE CONCERTI ARCHIVIO RIVISTE



Polincontri Classica – Trio Raffaello

Biglietteria

Altre offerte musicali

5 Ottobre 2020

Politecnico di Torino – Aula Magna
Giovanni Agnelli
corso Duca Abruzzi 24, Torino - [vedi mappa](#)

ore 18:00



Biglietteria

Ingresso: **euro 8**
Giovani fino a 28 anni e dipendenti del
Politecnico: **ingresso libero**

Per informazioni: POLINCONTRI
Orario: 9.30 - 12.45; 13.30 - 17.00
Tel. +39 011 090 7926/7806 - Cell +39 339
2926914
Email: polincontri@polito.it -
www.polincontri.polito.it/classica

Programma

Ludwig van Beethoven
Beethoven Trio in si bemolle maggiore WoO 39
Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1
Bedřich Smetana
Trio in sol minore op. 15

Interpreti

Trio Raffaello
Marco Fiorini violino
Ivo Scarponi violoncello
Stefano Scarcella pianoforte



Condividi



https://www.virgilio.it/italia/torino/notizielocali/polincontri_dal_5_ottobre_al_via_la_29esima_stagione_e_dei_concerti_del_politecnico-63544268.html



Polincontri, dal 5 ottobre al via la 29esima stagione dei concerti del Politecnico

- Condividi
- Invia

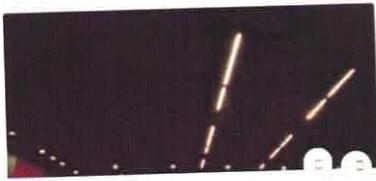


Lunedì 5 ottobre, alle ore 18, presso l'Aula Magna del Politecnico riparte una nuova stagione di Polincontri - I concerti del Politecnico, 20 eventi fino ai primi di maggio 2021 con tutte le precauzioni e le procedure per il Covid 19 messe in atto dal Politecnico stesso.

La capienza della sala è stata ridotta a 200 posti; è stato uno sforzo non indifferente rimettere in piedi una stagione degna di ogni rispetto con artisti internazionali e programmi accattivanti.

Il Trio Raffaello sarà protagonista del concerto inaugurale: in programma Beethoven e Smetana.

https://webcache.googleusercontent.com/search?q=cache:MUoTx3KDBdAJ:https://allevents.in/turin/beethoven%3Fref%3Dep_tags_v4+&cd=36&hl=it&ct=clnk&gl=it



OCT
05 "Da Vienna alla Boemia" con il Trio Raffaello
Politecnico di Torino



OCT
05 Polincontri - I concerti del Politecnico, 29ª stagione 2020_21 a partire da
Politecnico di Torino



OCT
05 Lunedì 5 ottobre 2020 Da Vienna alla Boemia con il Trio Raffaello
Politecnico di Torino

<https://www.wikieventi.it/torino/533216/vienna-alla-boemia-lunedì-ottobre-2020-con-trio-raffaello/>

WikiEventi TORINO

...condividi gli eventi che conosci!

> [Home](#) > [Eventi a Torino del 05-10-2020](#) > [Musica e Spettacoli](#) > Da Vienna alla Boemia Lunedì 5 ottobre 2020 con...

Da Vienna alla Boemia Lunedì 5 ottobre 2020 con il Trio Raffaello



Da Vienna alla Boemia

Lunedì 5 ottobre 2020
Trio Raffaello

Marco Fiorini violino
Ivo Scarponi violoncello
Stefano Scarcella pianoforte

Beethoven Trio in si bemolle maggiore WoO 39
 Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1

Smetana Trio in sol minore op. 15

nell'ambito dell'integrale dei Trii di Beethoven

Dati Aggiornati al: 30-09-2020 20:21:44

WikiEventi.it non è l'organizzatore dell'evento e non è responsabile di eventuali cambiamenti di programma.

Consultare sempre il sito web di riferimento.

**CAUSA CORONAVIRUS TUTTI GLI EVENTI NON SONO GARANTITI.
CONSULTARE SEMPRE SITO WEB DI RIFERIMENTO**

instagram



Andiamo subito al sodo: ricomincia Polincontri Classica! Vestita con lo stesso colore della speranza, la nostra brochure ci dice che il prossimo 5 ottobre, alle ore 18, ricominciano i nostri concerti, nel pieno rispetto delle norme anticontagio. Siamo super felici di rivederci e di poter di nuovo condividere musica, abbiamo tanto da recuperare! Vi aspettiamo in Aula Magna! [#polito](#) [#politecnicoditorino](#) [#polincontriclassica](#) [#policlassica](#)

Instagram



Ci dispiace comunicarvi che il concerto programmato per oggi è stato annullato



Polincontri classica



2020
I CONCERTI DEL POLITECNICO
POLINCONTRI CLASSICA
2021

Lunedì 5 ottobre 2020 - ore 18,00

Trio Raffaello

Marco Fiorini *violino*
Ivo Scarponi *violoncello*
Stefano Scarcella *pianoforte*

Beethoven Smetana

nell'ambito dell'integrale dei Trii di Beethoven



POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXXIX edizione

1° evento

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Trio in si bemolle maggiore WoO 39 6' circa
Allegretto

Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1 30' circa
Allegro
Adagio cantabile
Scherzo. Allegro assai
Finale. Presto

Bedřich Smetana (1824-1884)

Trio in sol minore op. 15 30' circa
Moderato assai. Più animato.
Allegro, ma non agitato.
Finale. Presto

Pagina senza dubbio 'minore', ma non per questo degna dell'oblio totale, il breve ***Allegretto in si bemolle maggiore WoO 39*** reca la data del 26 giugno 1812, incuneandosi tra *Settima* e *Ottava Sinfonia*. Un unico movimento in *forma-sonata*, forse destinato ad un più ampio *Trio*, indirizzato «alla mia piccola amica Maximiliane» figlia di Franz e Antonia Brentano, «per incoraggiarla a suonare il pianoforte»: così la dedica autografa. Futura destinataria d'una rilevante opera pianistica, vale a dire la matura *Sonata op. 109*, all'epoca di composizione di questo *Allegretto*, Maximiliane aveva solamente dieci anni. Ancorché gli assunti siano ben diversi rispetto al quasi coevo *Trio op. 97* scritto nella medesima tonalità, ciò nonostante è troppo severo il giudizio di Gerald Abraham che qualifica sbrigativamente come «insignificante» la simpatica pagina dall'agile scioltezza, impregnata di una cordiale *naïveté*; disimpegnata certo, ma non banale, pur nella sua lineare semplicità: scritta, con un occhio di riguardo alla finalità dichiaratamente pedagogica, come denunciano un passo ad ottave nella sinistra, il trillo all'acuto verso la fine o, più ancora certi scorrevoli controcanti che devono aver messo un poco in ambasce la giovane amica-allieva (figliola della probabile e misteriosa Immortale Amata), gratificandola tuttavia dell'impegno richiesto da questo modesto *surplus* di difficoltà rispetto al pacato inizio, facendole assaporare il gusto del far musica insieme, nell'intreccio con le pacate linee di violino e violoncello.

Al pubblico il piacere di (ri)scoprire questa piccola - per così dire - *bagattella* da camera: scaturita come una scintilla da quella stessa officina in cui di lì a non molto - per restare in territorio cameristico - sarebbero stati forgiati gli ultimi sublimi *Quartetti*.

All'epoca di stesura dei *Tre Trii op. 1* Beethoven non aveva ancora venticinque anni, ma già da molto componeva. A suo modo era stato anch'egli un *enfant prodige* e, al pari di Mozart, aveva iniziato a scrivere appena dodicenne, quando ancora abitava a Bonn, ben prima dunque del trasferimento a Vienna (1792) reso possibile grazie ai buoni auspici del conte Waldstein che gli ottenne un sussidio da parte del Principe elettore, presso cui prestava servizio come organista, e lo introdusse negli ambienti aristocratici. Molto probabilmente i *Trii op. 1* vennero abbozzati nella città natale, ma in seguito radicalmente rimaneggiati; alcuni movimenti furono riscritti o addirittura sostituiti, come rivela lo studio degli abbozzi.

Quando decise di 'aprire' il catalogo delle proprie opere con questi tre *Trii* che in segno di riconoscenza dedicò al principe Carl von Lichnowsky, già allievo di Mozart, suo munifico ammiratore, Beethoven aveva maturato ormai una ragguardevole esperienza, specie sul versante del pianoforte. Ed è proprio presso il palazzo viennese del Lichnowsky che le tre composizioni ebbero la loro prima esecuzione, di fronte ad un ristretto gruppo di ascoltatori, la *crème* della Vienna del tempo; e tra costoro vi era Haydn, vero nume tutelare. L'esecuzione a quanto pare ebbe enorme successo e destò «una straordinaria impressione» stando alla testimonianza dell'allievo Ferdinand Ries. Lichnowsky ne finanziò la pubblicazione, restando però nell'ombra, per non urtare la suscettibilità di Beethoven.

Nell'*op. 1* Ludwig gettò dunque le basi. Il violoncello è ormai svincolato dall'antico legame con la parte grave dello strumento da tasto: più nulla che richiami il basso continuo. E se i due archi intrecciano dialoghi in piena autonomia, rivelando un'indipendenza maggiore rispetto ai *Quartetti* con pianoforte, la densa scrittura pianistica, con le sue caratteristiche impennate e le pur palesi derivazioni da Clementi, è già alquanto personale: basti confrontarla con le coeve *Sonate op. 2* o con le tre *Sonate op. 10*, di poco posteriori. L'impianto strutturale dei *Trii op. 1* dal già pregevole equilibrio è mutua-

to dai modelli haydniani, ciò nonostante Beethoven rivela se stesso in molti dettagli non certo secondari: dal gioco audace delle modulazioni alla tornitura dei temi, fortemente individuati, dall'impegno profuso anche in zone secondarie e più ancora nell'espressività dei tempi lenti.

Articolato, al pari degli altri, in quattro movimenti, il ***Trio op. 1 n. 1***, nella solenne (e massonica) tonalità di *mi* bemolle maggiore - la stessa del *Flauto Magico*, dell'*Eroica* e del *Quinto Concerto* pianistico - rivela espliciti riferimenti alla scrittura di Haydn, specie nello *Scherzo* e nel *Finale*. Ma la vastità formale è già una peculiarità tutta beethoveniana, tipica d'un uomo che tende a trascendere i confini spesso angusti dei suoi predecessori, operando un'espansione delle forme che ai contemporanei apparve dirompente. Si apre con un *aitante Allegro* dalla cordiale comunicativa. Per contro, dal successivo *Adagio*, pur giocato su una pacata melodia di intenso lirismo, si sprigiona una certa tensione destinata a scaricarsi poi nell'arguto e quasi eccentrico *Scherzo*. Da ultimo l'esuberante slancio del *Finale* che con la sua ruvida scioltezza conclude il *Trio* all'insegna d'una amabile serenità.

La morte per scarlattina della figliuola primogenita Bedřiška, a soli quattro anni e mezzo, funestò la vita di Smetana nel settembre del 1855: l'anno in cui il musicista boemo pose mano al ***Trio op. 15***, sua prima pagina cameristica davvero rilevante, ch'egli intitolò poi alla memoria della bimba. Un *Trio* già originale, nonostante ascendenze schumanniane e mendelssohniane e qualche vaga assonanza brahmsiana. Venne eseguito per la prima volta a Praga il 3 dicembre di quello stesso 1855, interpreti l'autore con Bennewitz al violino e Goltermann al cello, ma non sembrò colpire né il pubblico né la critica che si mostrarono freddi; Smetana lo eseguì poi con apprezzabile successo a Göteborg dove s'era trasferito, nel febbraio del 1858. Dato alle stampe nel 1879, godette dell'ammirazione di Liszt che, ascoltato a Weimar, non esitò a definirlo una «confessione dell'anima» abbracciando calorosamente l'autore.

Si apre con un motivo cromatico che pare la mimesi dell'afflizione e si delinea un'atmosfera cupa e carica di tensione, ma subito la parte pianistica si anima. Poi tutto sembra farsi più sereno, luminoso e quasi rarefatto, quindi ecco una zona incalzante e perfino la ricomparsa del primo tema trasfigurato

in chiave evanescente. A un complesso sviluppo fa seguito una magniloquente chiusa, ricca di *pathos*. L'animato secondo tempo - una specie di *Scherzo-Polka* - attrae per l'ingegnosità ritmica, benché non manchino accenti melodizzanti, tratti elegiaci e perfino bucolici. Presto riprende il mulinello di accese figurazioni, poi ecco un passo quasi in stile di polacca: e c'è qualcosa di brahmsiano in questo passaggio che si fa apprezzare per la sua virile fierezza non priva di abbandoni dalla struggente bellezza. Quanto al febbrile *Finale* - un robusto moto perpetuo - ecco che le nervose turbolenze e le sonorità da *cimbalom* volgono poi verso soavi cantabili. Un tratto indicato *Grave quasi marcia* possiede un che di religioso come di *corale*, quindi riappare l'idea ritmico-melodica che ricorda il secondo tema del finale del *Trio* di Schubert in *mi bemolle*. Da ultimo una conquistata serenità, ma è solo apparente: in chiusura ecco infatti un lancinante motto, a ribadire l'inesorabilità del destino che determina le umane vicende.

Attilio Piovano



Trio Raffaello

Le prestigiose scuole cameristiche russa e italiana hanno dato un'inconfondibile impronta allo stile esecutivo della formazione, composta da musicisti che vantano una vasta esperienza solistica e cameristica; il Trio si è infatti formato nel 2008 alla prestigiosa scuola del Trio Čajkovskij e del

Trio di Trieste all'Accademia Chigiana di Siena.

La solida tradizione cameristica da cui il Trio deriva è coniugata a un significativo bagaglio di esperienze che i suoi tre componenti, già vincitori di numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali sia solistici sia cameristici, hanno maturato in anni di intensa attività musicale al fianco di grandi nomi del concertismo internazionale, tra i quali Myung-Whun Chung, Alexander Lonquich, Mario Brunello, Konstantin Bogino, il Quartetto Prometeo, David Geringas, Michele Campanella, Vladimir Mendelssohn, Shana Downes, Boris

Petruševskij. Nella primavera del 2012 il Trio Raffaello si è presentato al grande pubblico esibendosi per la rassegna concertistica di Rai Radio 3 'I Concerti del Quirinale' in diretta radiofonica europea.

L'esordio discografico è avvenuto nel 2010 con un cd pubblicato da La Bottega Discantica dedicato ai *Trii* di Dvořák e Smetana dimostrando oltre al "coraggio di misurarsi con due capolavori di grande notorietà [...] una notevole qualità esecutiva e sensibilità verso questo affascinante mondo musicale" (recensione su «Musica»). Il Trio Raffaello è molto apprezzato per l'originalità delle sue proposte oltre che per la qualità delle sue esecuzioni.

Prossimo appuntamento:

lunedì 12 ottobre 2020

Giacomo Fuga pianoforte

musiche di **Chopin**

Maggior sostenitore



**Fondazione
Compagnia
di San Paolo**

Con il contributo di



**POLITECNICO
DI TORINO**



**REGIONE
PIEMONTE**

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO

Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00

Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89

<http://www.polincontri.polito.it/classica/>